

ARTIGIANI MERLETTI

«Qualche passo è stato fatto Serve un aiuto ai giovani»

Abbiamo apprezzato segnali di attenzione verso i piccoli imprenditori

«I **SEGNALI** negativi sul fronte del Pil e dell'occupazione giovanile riflettono l'andamento della situazione economica mondiale. Ma questo rende più necessario puntare su un'allocazione delle risorse volta a favorire gli investimenti pubblici e privati e a sostenere le imprese – spiega **Giorgio Merletti**, presidente di Confartigianato imprese –. Perché il lavoro e lo sviluppo si creano con le imprese. Noi siamo per il lavoro di cittadinanza, non ci sono strade alternative».

Sulle opere infrastrutturali il governo sembra fermo.
«Gli investimenti nelle infrastrutture, grandi e piccole, sono uno dei capitoli sui quali **Confartigianato** ha sollecitato al governo un impegno. A Milano, il 13 dicembre, abbiamo portato 2mila piccoli imprenditori alla nostra manifestazione 'Quelli del sì'. Un esempio virtuoso nella manovra economica è il capitolo che assegna 400 milioni ai Comuni con meno di 20mila abitanti che, entro il 15 maggio, avvieranno la messa in sicurezza, di scuole, strade, edifici pubblici».

Ma le nuove regole del lavoro non rischiano di penalizzare le assunzioni?

«Nella legge di Bilancio abbiamo apprezzato segnali di attenzione verso i piccoli imprenditori. Ma non fermiamoci lì. C'è ancora tanto da fare come ridurre il carico fiscale e burocratico. Ma c'è un'altra emergenza: la disoccupazione giovanile. Bisogna preparare i ragazzi a entrare nel mondo del lavoro incentivando il contratto di apprendistato».

